

*Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative
delle Regioni e delle Province autonome*

ASSEMBLEA PLENARIA

Milano, Salone internazionale del mobile

11 aprile 2025

VERBALE

La **Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome** si è riunita in Assemblea plenaria l'11 aprile 2025, alle ore 11.45 in prima convocazione e alle ore 12.45 in seconda convocazione, presso il Salone internazionale del Mobile di **Milano**, c/o Fiera Milano – Centro Servizi, Porta Sud SS Sempione 28, Rho (MI) – con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale dell'Assemblea plenaria del 20 marzo 2025;
2. Seguiti incontro del 31 marzo per Tavolo tecnico con la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome su attuazione Odg 5/2025 della Conferenza su prerogative Consiglieri;
3. Richiesta versamento anno 2025 per la quota della Conferenza a favore del Coordinatore tecnico delegazione al Comitato delle Regioni;
4. Richiesta versamento quota 2025 a favore dell'OLI – Osservatorio Legislativo Interregionale);
5. Istituzione del gruppo di lavoro della Conferenza su relazioni istituzionali e cerimoniale;
6. Varie ed eventuali.

Sono presenti: il Presidente Antonello **Aurigemma** (Lazio), il Presidente Stefano **Balleari** (Liguria), il Presidente Federico **Romani** (Lombardia), il Presidente Gaetano **Galvagno** (Sicilia) e il Presidente Roberto **Ciambetti** (Veneto).

Collegati **in videoconferenza:** la Vice Presidente Maddalena **Fazzari** (Basilicata), il Presidente Mauro **Bordin** (Friuli Venezia Giulia), il Presidente Dino **Latini** (Marche), il Presidente Quintino **Pallante** (Molise), il Presidente Roberto **Paccher** (Trentino Alto Adige), il Presidente Claudio **Soini** (Trento) e il Presidente Alberto **Bertin** (Valle d'Aosta).

Presiede il Coordinatore, Presidente Antonello Aurigemma.

Assiste il Direttore della Conferenza, Donato Robilotta.

Verbalizza il dr. Roberto Oliva.

Inizio lavori ore 12.55.

COORDINATORE Dà inizio alla plenaria dell'11 aprile. Il primo punto è l'approvazione del verbale dell'Assemblea Plenaria del 20 marzo. Se non ci sono osservazioni lo dà per approvato.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Allegato n. 1: verbale della plenaria del 20 marzo 2025.

COORDINATORE “*Incontro tavolo tecnico con la Conferenza delle Regioni, sull'ordine del giorno n. 5/2024 della Conferenza*”. Punto n. 2 all'ordine del giorno. Riferisce di un incontro avuto a Bruxelles con il Presidente Fedriga e, successivamente, di quello con il Presidente Marsilio, per parlare degli adeguamenti agli emolumenti, derivanti dall'intesa con in Conferenza Stato – Regioni. Ricorda la problematica legata ai due mandati rispetto al trattamento di fine mandato. Ci si è accordati sulla necessità dell'invarianza di spesa e di un prossimo incontro col Ministro Calderoli per verificare la possibilità di rinnovare l'intesa per permettere ai Consiglieri che hanno più di due mandati di versare motu proprio il contributo del trattamento di fine mandato a invarianza di spesa. Sulle altre questioni ci si è impegnati ad aprire un tavolo di confronto.

COORDINATORE Il terzo punto all'ordine del giorno riguarda il “*Versamento per l'anno 2025 della quota della Conferenza a favore del coordinatore tecnico della delegazione al Comitato delle Regioni*”. Come noto il sistema delle Regioni e degli Enti Locali ha un proprio ufficio, che cura i rapporti della delegazione italiana nel Comitato delle Regioni. Il responsabile dell'ufficio è il dottor

Fusaro e la Conferenza, insieme ad altri enti come l'ANCI, l'UPI e la Conferenza delle Regioni, paga in relazione alla quantità di membri, titolari e supplenti, la propria quota parte. Per il 2025 si tratta di 17.939 euro.

Così resta stabilito.

COORDINATORE Il quarto punto riguarda il “*Versamento della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative a favore di OLI*”, l'Osservatorio Legislativo Interregionale, che è uno strumento di formazione e collegamento tra gli uffici legislativi dei Consigli e delle Giunte regionali e costituisce una sede fondamentale per tutte le strutture coinvolte nel processo legislativo. Anche grazie all'OLI, il 14 aprile ci sarà la presentazione del Rapporto sulla legislazione alla Camera dei deputati e contestualmente quella dell'aggiornamento del manuale di *drafting*. Il contributo è regolato da una convenzione che la Conferenza ha con l'OLI e consta di 5.500 € l'anno.

Così resta stabilito.

COORDINATORE Prosegue nella trattazione dell'ordine del giorno, ricordando che il Consiglio regionale delle Marche e il Presidente Latini, hanno organizzato un evento sulla “Evoluzione della comunicazione istituzionale e del cerimoniale” nella giornata odierna. Il Presidente Latini ha chiesto di ricostituire il gruppo di lavoro su “Relazioni istituzionali e cerimoniale”, una volta presente in Conferenza. Pensa che questa sia una cosa molto utile, anche perché i vari uffici del cerimoniale spesso non riescono a trasmettere l'esperienza acquisita sui nuovi assunti e quindi spesso il rischio è che andando in quiescenza il personale, le persone che rimangono poi perdono dei passaggi importanti anche nei rapporti che spesso si hanno negli incontri istituzionali. Quindi ringrazia il Presidente Latini per questa opportunità e dà mandato al Direttore di attivarsi per poter rimettere in sesto l'aspetto organizzativo per gruppo che possa consentire a tutti gli uffici del cerimoniale delle Assemblee legislative un comune lavoro. Dà la parola al Presidente Ciambetti.

CIAMBETTI Pensa sia una cosa assolutamente utile, perché molti non conoscono l'ordine delle precedenze, c'è sempre confusione, e lo dice anche a beneficio dei Presidenti dei Consigli regionali che vengono immediatamente dopo i Presidenti delle Giunte. L'ordine delle precedenze è una norma codificata a livello italiano, gestita al meglio dal cerimoniale del Quirinale, e va fatta conoscere e divulgare, proprio anche per la dignità delle varie figure. Nelle rispettive Regioni i Presidenti dei Consigli regionali vengono prima di un Ministro, se non espressamente delegato dal Presidente del Consiglio dei Ministri, ad esempio, così come gli europarlamentari che devono stare molto dietro.

COORDINATORE Nelle varie ed eventuali ci sono due informative. La prima riguarda il CNEL. Ha avuto modo di incontrare il Presidente del CNEL, l'Onorevole Brunetta, che gli ha inviato una memoria concernente “Osservazioni e proposte del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro sugli effetti economici e sociali della transizione demografica”. Su questo ci è stato chiesto la possibilità di un incontro il 9 giugno prossimo. Pensa sia una cosa molto importante e sulla quale dare attenzione, perché il ruolo delle Regioni può essere importante per cercare di calmierare il calo con provvedimenti che possano riguardare sia la parte lavorativa, per consentire di dare un lavoro effettivo, a tempo indeterminato, per poter incominciare a dare tranquillità ai giovani, che spesso si trovano fino a 40 anni con lavori a tempo determinato, che non danno la possibilità di progettare un futuro, di comprare casa; sia intraprendere provvedimenti che possano andare ulteriormente a favore delle giovani coppie, sulla natalità, per il supporto con vari servizi. Si tratta di un problema serio, che negli ultimi anni si sta cominciando a concentrare, ma soprattutto perché al calo demografico si riduce notevolmente la percentuale di popolazione che sta nella fascia lavorativa, mentre si sta fortunatamente dall'altro lato aumentando l'età media della vita, con la popolazione che non è più in età lavorativa e quindi se non interveniamo subito, con una certa celerità, si rischia di avere un effetto

devastante da qui ai prossimi quindici – vent’anni. Invierà la relazione ai colleghi in formato digitale e verrà attivato un percorso verso l’appuntamento del 9 giugno presso la sede del CNEL.

Una seconda comunicazione verte sul centenario della nascita di Alcide De Gasperi. Con la Fondazione De Gasperi e il suo Presidente Alfano, si è pensato di organizzare, la data presunta è quella del 25 giugno prossimo, un evento che coinvolga anche la Conferenza. La Fondazione De Gasperi voleva organizzare una piccola mostra presso la sede del Consiglio regionale del Lazio, a cui far seguire un dibattito. De Gasperi è stato, tra l’altro, anche un precursore delle Autonomie locali e quindi delle Regioni. Dà la parola al Presidente Ciambetti.

CIAMBETTI Con la Fondazione De Gasperi il Consiglio regionale del Veneto ha patrocinato un’iniziativa non più tardi di un paio di mesi fa. C’è una mostra che loro hanno a disposizione e che fanno girare, che assicura, sia dal punto di vista storico, politico e anche culturale, essere una bella cosa. Quindi consiglia che possa essere portata in giro sui territori, perché è di assoluta valenza storica, politica, ma anche culturale e ne vale la pena.

COORDINATORE Dà la parola al Presidente Soini.

SOINI Su De Gasperi fa una breve considerazione richiamandone l’anima trentina e orgogliosamente rivendicandone l’origine ladina. Anche il Consiglio provinciale di Trento ha realizzato una mostra in occasione del 70esimo anniversario della morte di Alcide De Gasperi, presso la sede del Consiglio provinciale a Trento, insieme alla Fondazione De Gasperi del Trentino e alla Fondazione Museo Storico del Trentino. Questa mostra sarà a Matera nei prossimi giorni. Illustra la figura di questo grande uomo politico nella sua vita privata, con i figli, con i nipoti, il De Gasperi uomo. Il collegamento con la città di Matera è importante per tutta la storia legata alla rivalutazione dei “sassi”. Sempre con la Fondazione De Gasperi e con la Fondazione Museo Storico del Trentino, quest’anno è prevista un’altra mostra, si pensa di farne ciclicamente una all’anno, che parlerà maggiormente della vita politica e dei viaggi. Quindi, chiede di essere coinvolto su questo progetto. Per la Provincia autonoma di Trento, la figura di De Gasperi è associata allo statuto speciale e all’autonomia del 1948.

COORDINATORE Ringrazia il Presidente Soini e si impegna a tenere in considerazione la sua disponibilità, sia per l’eventuale appuntamento del 25 giugno a Roma, ma anche per iniziative che si organizzeranno a Trento, facendole coincidere con la seduta di una plenaria della Conferenza. Dà la parola al Presidente Ciambetti.

CIAMBETTI Sempre nelle varie ed eventuali, in qualità di delegato per il Coordinamento “politiche europee”, comunica che finalmente la Commissione Europea ha presentato il programma di lavoro 2025 qualche settimana fa, anche se forse superato dal “Re-Arm” e da successive urgenze. Molte delle cose che sono previste del programma di lavoro della Commissione Europea hanno ricaduta sui Consigli regionali, perché buona parte della legislazione, il 70%, poi ha ricaduta sulle autonomie locali. È sua intenzione riprendere una proposta di programma di lavoro per analizzare quello che viene proposto dalla Commissione Europea, anche con un confronto delle relative Commissioni di Camera e Senato, che su questo possono collaborare proprio per la legislazione ascendente che spetterà alle Regioni, per poi applicare alcune delle cose che arrivano dalla Commissione. Nei prossimi giorni, proporrà un programma di lavoro per coinvolgere tutti su quello che la Commissione ha espresso e che avrà ricaduta sulle nostre Amministrazioni.

COORDINATORE Potrebbe essere utile anche da estendere singolarmente ad ogni Regione, presso le varie Commissioni sulle Politiche Europee.

CIAMBETTI Il Coordinamento di cui ha la delega è formato proprio dai Presidenti delle varie Commissioni che presso i Consigli si occupano di politiche europee.

COORDINATORE Dà la parola al Presidente Latini, sempre nelle “Varie ed eventuali”, per due proposte che aveva inviato: la prima sulle “politiche condivise a sostegno delle produzioni agricole e sostenibili” e la seconda sulla “tutela e sostenibilità delle attività balneari”.

LATINI Segnala queste due tematiche, che sono in continua discussione nell’ambito dell’attività dell’Assemblea legislativa delle Marche, o quantomeno sono richieste impellenti che vengono dagli operatori, prima di tutti quelli del mare o meglio degli stabilimenti balneari, in merito alle nuove misure di sicurezza del salvamento. La prima questione interessa non tutte le Regioni, perché alcune hanno già superato il problema, e riguarda la possibilità nel periodo che va prima dal primo giugno al 10 settembre in avanti, di ridurre le postazioni di salvamento in un modo tale che non vi sia una misurazione di spesa molto più alta rispetto all’afflusso turistico. Questo è sostanzialmente quello che chiedono tutti gli operatori degli stabilimenti balneari, una richiesta avanzata anche alla presenza dell’Ammiraglio di stanza praticamente nel capoluogo regionale di Ancona. L’altra, invece, è una richiesta che riguarda il mondo agricolo, ancora di più adesso alla luce dei dazi che, se verranno attuati, metteranno sul lastrico la produzione agricola e la possibilità di ricavare gli utili necessari per una loro sopravvivenza. È una proposta di ordine del giorno che va nella situazione di poter elevare ancora di più un grido di dolore e una necessità di intervento da parte del Ministero competente presso l’Unione Europea e comunque con misure di salvaguardia che possano toccare gli aspetti di carattere nazionale. Le sottopone all’assemblea per immaginare, se di interesse, due ordini del giorno alla discussione pubblica, in una prossima Conferenza.

COORDINATORE Ringrazia il Presidente Latini e gli chiede formalmente di abbozzare i due ordini del giorno in modo da inviarli a tutti i Presidenti. Prima di lasciare la parola al Presidente Romani, in qualità di padrone di casa, ricorda il prossimo appuntamento programmato il 16 maggio al Salone del Libro di Torino per la prossima Plenaria. Lui, personalmente, sarà a Osaka per l’inizio dell’Expo e, quindi, verosimilmente non potrà presiedere, se non da remoto. Chiede al suo predecessore, Presidente Ciambetti, qualche indicazione a riguardo.

CIAMBETTI Sicuramente si potrà verificare con il Presidente Nicco del Consiglio regionale del Piemonte, oltretutto con i vice-Coordinatori della Conferenza.

COORDINATORE Il Presidente Nicco ha già dato la disponibilità organizzativa. Se sarà confermata la sua missione in Giappone, si relazionerà per verificare come gestire la presidenza della plenaria. Dà parola al Presidente Romani.

ROMANI Non ruba tantissimo tempo, semplicemente un saluto e un ringraziamento a tutti per essere oggi al Salone del Mobile, giunto ormai alla 63esima edizione. I numeri parlano da soli: 2 mila espositori, 38% di aziende estere, 170 mila metri quadrati coperti dagli stand, 800 mila visitatori. Una fiera importantissima, ragione per la quale ha tenuto molto al fatto che ci si svolgesse la Conferenza dei Presidenti, per dare anche un segnale e sostenere quella che è l’attività, in momenti così complessi, come è stato già anche detto, per rafforzare ulteriormente il contributo e l’aiuto che può essere dato alle aziende, alle eccellenze. La provincia di Monza, da cui lui personalmente viene, sul mobile rappresenta un’eccellenza nell’eccellenza lombarda. Ringrazia per essere intervenuti il Vice Presidente del Consiglio regionale lombardo, Giacomo Basaglia Cosentino e anche il Presidente del Gran Consiglio del Canton Ticino, con il quale si sta portando avanti un accordo che tende a rafforzare quell’asse commerciale chiamato “Alp Transit”, per favorire gli scambi commerciali che partono in quel corridoio che va da Genova a Rotterdam. Anche il Presidente Stefano Balleari ha firmato questo accordo, per promuovere ancora di più questo tema che lascia agli atti. Qualora ci fosse l’opportunità di rafforzare questa intesa, è a disposizione per illustrare i benefici di queste opportunità.

COORDINATORE Ringrazia ancora il Presidente Romani per l'ospitalità e dichiara chiusa l'assemblea.

Fine lavori ore 13.20.

Il Direttore della Conferenza
Dr. Donato Robilotta

Il Segretario verbalizzante
Dr. Roberto Oliva

Il Coordinatore
Presidente Antonello Aurigemma

ALLEGATI

Allegato n. 1: verbale della seduta del 20 marzo 2025 – OMISSIS.